

LICEO SCIENTIFICO

**A. EINSTEIN**

**Sede associata ISIS MALIGNANI – CERVIGNANO DEL FRIULI  
ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

**PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DELL'ASSE DEI LINGUAGGI**

**SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO**

## PREMESSA

Questa proposta è un canovaccio che può essere adattato alle esigenze dei diversi indirizzi liceali e che assume come punto di riferimento il PECUP, i risultati di apprendimento e le competenze di cittadinanza, di asse e disciplinari.

Il canovaccio è il frutto del lavoro che è stato svolto sul *wiki* dell'USR Friuli Venezia Giulia <http://competenzecondociclosrfvg.wikispaces.com/> da giugno ad agosto 2013 dai docenti che sono stati individuati per rappresentare ciascuna scuola.

Il testo di partenza e la paragrafazione sono stati proposti da Gabriella Burba e Cesira Militello, sulla base delle precedenti esperienze di formazione/azione sul tema della didattica per competenze (per le quali v. <http://competenzecondociclosrfvg.jimdo.com/>) e di quanto emerso nelle pagine collaborative del *wiki*.

Il testo qui proposto è stato approvato dal coordinatore scientifico del progetto, prof. Dario Nicoli.

Hanno contribuito a questo canovaccio, con le loro riflessioni e suggerimenti, i seguenti docenti:

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Scuola</i>	<i>Provincia</i>
Augusta	Calderan	I.S.I.S. Leopardi – Majorana	Pordenone
Massimo	De Bortoli	Liceo Le Filandiere	S. Vito al Tagliamento
Luisa	Lozar	I.S.I.S. Carducci – Dante	Trieste
Evelina	Batagelj	Liceo Petrarca	Trieste
Chiara	Tempo	Liceo Percoto	Udine
Laura	Pravisano	Liceo Marinelli	Udine
Anna	Passerelli	Liceo Sello	Udine
Franca	Fonzari	Liceo Sello	Udine
Luigi	Grimaldi	I.S.I.S. Grigoletti	Pordenone
Paola	Diener	Liceo Galilei	Trieste

Alcuni paragrafi prevedono un'organizzazione in tabella per fornire un'immagine evidente delle interconnessioni fra i diversi aspetti in forma sintetica.

Sarà compito delle reti che si sono costituite per il progetto “La progettazione per competenze e per traguardi formativi dal primo biennio all'ultimo anno” trasformare il canovaccio in modelli di progettazione di Dipartimento e adattare quindi il testo alle concrete esigenze delle scuole.

Trieste, 15 settembre 2013

*Gabriella Burba e Cesira Militello*

## SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

Materia	Docente
Lingua e cultura Italiana	G. Gambin
Lingua e cultura latina	G. Gambin
Lingua e cultura inglese	M. Beltramini – A. Fabris
Lingua e cultura tedesca	L. Contin
Disegno e Storia dell'Arte	-----
IRC	L. Giolo
Matematica e Fisica	A. Muto
Scienze	R. Sponza
Scienze Umane	G. Montagner

### § 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Legge 169/2008 e C.M. 86/2010 (Cittadinanza e Costituzione)
- C.M. 43/2009 (orientamento)
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

**Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”(art. 8 comma 1).

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## § 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenze chiave di cittadinanza	Tutte le discipline
<i>Imparare ad imparare</i>	
<i>Progettare</i>	
<i>Comunicare</i>	
<i>Collaborare e partecipare</i>	
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	
<i>Risolvere problemi</i>	
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>	
<i>Acquisire ed interpretare l’informazione</i>	

### § 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

*“La cultura che mi sono costruita non si è mai chiusa in sé, l’ho costruita muovendo dai problemi di tutti, con le mie attitudini, con la mia curiosità. Non l’ho costruita per accumulazione, ma grazie alla diversità e alla pluralità di approcci; non sommando, ma mettendo a nudo i nodi conoscitivi strategici che presidiavano i punti di fusione di quel che è diviso: così ognuno – cioè tutti, ma in primo luogo io stesso – poteva evitare la cecità della frammentazione e l’ignoranza causata dai confini disciplinari.”*

(E. Morin, I miei demoni, 2004)

In continuità con i presupposti pedagogici della progettazione di dipartimento per il Primo Biennio e coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, l’Asse dei linguaggi intende offrire ai Dipartimenti proposte di apprendimento che, in sinergia con le discipline degli altri assi, permetta agli allievi di conoscere non in maniera meccanica ma attraverso la scoperta di qualcosa che entra nell’orizzonte di senso della persona che, consapevole delle diverse modalità di funzionamento dei vari linguaggi “vede”, si “accorge”, “prova”, “verifica” per capire<sup>1</sup> - e quindi agire - nelle diverse situazioni comunicative e di studio, in vista di futuri contesti accademici e professionali.

In particolare, con la presente proposta di progettazione per l’indirizzo Liceo Scientifico, il gruppo di lavoro intende delineare un percorso coerente e unitario che, d’accordo con E. Morin, non sia penalizzato dalla frammentazione dei saperi ma, al contrario, concorra a favorire un **dialogo consapevole fra cultura scientifica e tradizione umanistica**.

La riflessione sul **funzionamento** dei diversi **sistemi linguistico-comunicativi**, artistici, letterarie multimediali, insieme alle **pratiche collaborative e laboratoriali** di lettura, comprensione e analisi delle **convenzioni testuali** nelle loro **diverse realizzazioni** (continue e discontinue, artistiche, grafiche e multimediali) sono stati ideate con lo scopo di promuovere l’acquisizione di un **livello di consapevolezza linguistica** che consenta agli allievi di sperimentare, condividere, valutare e auto valutare l’**efficacia di strategie comunicative molteplici**, in funzione di contesti, situazioni e necessità di apprendimento.

Parallelamente la pratica di **tecniche argomentative**, l’utilizzo della **lingua italiana e straniera**, l’impiego di **lessici specifici** e la **produzione/sperimentazione** di forme di comunicazione diverse previste dalle unità di apprendimento delineate, sono tese a creare forme di **interazione tra discipline** che allargano gli **orizzonti culturali e linguistici** degli allievi.

Inoltre, l’analisi delle **forme di comunicazione** proprie della **letteratura** e della **scienza** considerate anche nella loro dimensione diacronica, vogliono favorire l’acquisizione di un graduale livello di **consapevolezza** dei fenomeni e delle trasformazioni che stanno alla base dell’**identità culturale italiana** dei suoi **rapporti** con la **tradizione latina** e con le **culture** e le **interazioni del mondo globale**.

Allo stesso tempo, la realizzazione di **percorsi trasversali** su **temi e problemi comuni** possono offrire occasioni di **confronto** utili a **rendere espliciti elementi di somiglianza e differenza** favorendo l’**integrazione dei saperi in un’ottica interculturale**. Il dialogo fra culture rappresenta, in effetti, una delle mete più ambite per lo sviluppo armonioso della **comunicazione globale** e della **comunicazione scientifica** in vista della soluzione di **problematiche ecologiche e umanitarie**.

Pioniere della ricerca sull’**internazionalità** e **interculturalità**, Geert Hofstede<sup>2</sup>, ha parlato della necessità di acquisire un nuovo software della mente (**a new software of the mind**). Essendo la cultura non innata bensì appresa dal contesto sociale in cui uno cresce, il **nucleo di ciascuna cultura** è costituito dai **valori**, ossia dall’insieme degli elementi e delle qualità morali e intellettuali che sono generalmente considerati il fondamento positivo della vita e della società. Essendo a loro volta i **valori iscritti** nelle forme comunicative e quindi nei generi e nelle opere letterarie, nei monumenti artistici e nelle applicazioni tecnologiche della ricerca scientifica delle diverse comunità culturali, **padroneggiare l’uso di lingue e linguaggi**, essendo consapevoli dei **processi di continuità e discontinuità** delle **forme di comunicazione** nei diversi **ambiti disciplinari** delle varie

---

1 DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211. Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.» (10G0232)

2 Cultures and Organizations: Software of the Mind. Intercultural Cooperation and Its Importance for Survival, Third Edition, by Geert Hofstede, Gert Jan Hofstede, Michael Minkov, (May 3, 2010).

**civiltà**, significa comprendere come le **competenze** sottese all'**asse dei linguaggi**, identifichino una **responsabilità collegiale** nel processo di **apprendimento-insegnamento** del funzionamento e dell'uso delle forme e degli strumenti di comunicazione.

In quest'ottica si ritiene che una **progettazione condivisa** e organizzata per **unità e percorsi di apprendimento** che **intercettino** anche assi **specifici dell'indirizzo e non**, permetta la **trasformazione dei dati in informazioni** le quali possono essere comprese anche al di fuori del proprio ambito. Allieve ed allievi potranno così acquisire ed **interpretare criticamente** l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso la **consapevolezza** delle **potenzialità** dei diversi **strumenti comunicativi** acquisiti, valutarne l'attendibilità e l'utilità, **distinguendo fatti e opinioni per agire la cittadinanza** in contesti locali, nazionali, europei e globali.

Le scelte progettuali intendono contemporaneamente rispondere alla storia e all'identità del nostro istituto da sempre impegnato nello sforzo costante di *“educare gli allievi alla pratica costante del dialogo, del confronto, della cooperazione”*.<sup>3</sup>

Numerose sono, in effetti, le iniziative, i progetti nazionale internazionali e gli scambi culturali che, attraverso l'insegnamento delle lingue straniere, i progetti in rete e quelli di mobilità internazionale degli allievi promuovono la multiculturalità e la mondialità, in ambito umanistico e scientifico e quindi l'interesse e la curiosità per le diverse culture, la conoscenza dello straniero, l'incontro con altri popoli. Allo stesso tempo, l'istituto è da sempre impegnato a *“radicare la propria azione educativa sul territorio di appartenenza, pur coniugandola ed integrandola nell'ottica di una formazione culturale ampia ed attenta agli aspetti della multiculturalità e della cittadinanza europea”*.<sup>4</sup>

#### Parole chiave - Asse Linguaggi - Liceo Scientifico

Apprendimento responsabile, compiti di realtà, confronto di opinioni, formulazione ipotesi, competenza argomentativa, comunicazione situata, efficace e plurilingue, simulazioni, trasversalità, mobilità, plurilinguismo, dialogo interculturale, *learning by doing*, *workshop*, *cooperative learning*, interdisciplinarietà, internazionalizzazione del curriculum, didattica laboratoriale, *problem-solving*, didattica orientante, educazione alla cittadinanza anche digitale, autonomia di studio e pianificazione, metodologia della ricerca, sperimentazione, metodo scientifico, risoluzione di problemi, unitarietà del sapere, comunicazione e *networking*, disponibilità all'ascolto, curiosità intellettuale, interazione tra linguaggi, valutazione e autovalutazione, processo, prodotto, metacognizione, portfolio, dossier apprendimento, formazione professionale continua, auto formazione.

#### § 4. Competenze e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel secondo biennio e ultimo anno.

Secondo Biennio				
Prodotti di UdA tra discipline prevalenti e concorrenti dello stesso asse				
Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Saperi essenziali (concepiti in termini di abilità e conoscenze)		Compiti di realtà (prodotti UdA)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	
L1. Padroneggiare le funzioni, le strutture e	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<b>Dimensione linguistica</b> (testo orale, scritto, continuo, non continuo e multimediale)  ▪ Comprendere il messaggio globale e	▪ Aspetti fonologici, aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche della lingua italiana	<b>UdA 1.</b> Accoglienza. <i>Incontrare il testo poetico.</i> <i>Linee guida ad uso dei pari</i>

<sup>3</sup> Cfr. Pof ISIS Malignani di Cervignano del Friuli in <<http://www.isismalignani.it/Istituto/Pof>>

<sup>4</sup> Op.cit.

<p>il lessico della lingua italiana adeguandolo ai diversi contesti comunicativi (sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico)</p>	<p><i>Disegno e Storia dell'Arte</i></p> <p><i>Insegnamento Religione Cattolica (IRC)</i></p>	<p>dettagliata di un testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere relazioni logiche tra le varie componenti di un testo</li> <li>▪ Riconoscere i registri nell'interazione comunicativa</li> <li>▪ Saper esprimere il proprio punto di vista nelle interazione comunicativa</li> <li>▪ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</li> <li>▪ Saper utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa</li> <li>▪ Saper consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio</li> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</li> <li>▪ Saper costruire argomentazioni chiare</li> <li>▪ Riflettere sul funzionamento sistema linguistico (registri, funzioni, strutture aspetti pragmatici)</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspetti ortografici</li> <li>▪ Rapporto intonazione-significato</li> <li>▪ Elementi della comunicazione e funzioni della lingua</li> <li>▪ Tecniche di consultazione di dizionari (anche in modalità <i>online</i>)</li> <li>▪ Lessico fondamentale e micro lingue per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali</li> <li>▪ Forme dialettali e gradi diversi di formalità</li> <li>▪ Elementi e forme dell'oralità e della scrittura</li> <li>▪ Trasformazioni dei linguaggi (verbale, visivo e multimediali)</li> <li>▪ Convenzioni, struttura e organizzazione delle diverse tipologie testuali ( discorso narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, argomentativo, scientifico e multimediale )</li> </ul>	<p>(III)</p> <p><b>UdA 2</b> <i>Dal codice amoroso cortese agli SMS. Un glossario fra testi letterari e non. (III)</i></p> <p><b>UdA3</b> <i>Eroi di ieri e di oggi?. Opinioni a confronto. Redazione di un testo argomentativo. (III)</i></p> <p><b>UdA 4</b> <i>Dalla lettera alla scena teatrale. Una pratica di scrittura tra generi. (IV)</i></p>
<p>L2. Analizzare e interpretare testi i di vario tipo</p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<p><b>Dimensione testuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare autonomamente operazioni di lettura estensiva e intensiva</li> <li>▪ Distinguere livello denotativo e connotativo</li> <li>▪ Analizzare: titolo, <i>layout</i>, struttura</li> <li>▪ Costruire relazioni tra le parti componenti il testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strutture fonologiche sintattiche, semantiche e retoriche della lingua italiana nelle diverse tipologie testuali</li> <li>▪ Elementi paratestuali</li> <li>▪ Strumenti e operazioni di analisi testuale, <i>intra</i> e <i>inter</i> testuale</li> <li>▪ Relazione lettore-testo-contesto</li> <li>▪ Criteri di periodizzazione dei testi</li> </ul>	

	<p><i>Disegno e Storia dell'Arte</i></p> <p><i>Insegnamento Religione Cattolica (IRC)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analizzare i diversi livelli testuali (fonologico, semantico, sintattico e retorico)</li> <li>▪ Individuare relazioni <i>intra</i> e <i>inter</i> testuali</li> <li>▪ Operare collegamenti tra testo-contesto</li> <li>▪ Riconoscere funzioni, strutture e lessico in testi specialistici e non</li> <li>▪ Collocare i testi nei contesti di riferimento.</li> <li>▪ Effettuare analisi comparative a livello tematico, stilistico e storico-letterario</li> <li>▪ Saper riconoscere tematiche di carattere scientifico-tecnologico e individuarne la specificità testuale</li> <li>▪ Individuare processi di intertestualità fra testi anche di lingue diverse</li> <li>▪ Riconoscere linee di continuità e discontinuità fra linguaggi e tipologie testuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi di storicità della lingua italiana anche letteraria</li> <li>▪ Contesto storico-culturale di riferimento di autori e testi</li> <li>▪ Indizi e segni dell'intertestualità</li> </ul>	
<p>L3. Produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi (orali, scritti, multimediali)</p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Arte</i></p> <p><i>Insegnamento Religione Cattolica (IRC)</i></p>	<p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti</li> <li>▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>▪ Produrre testi di adeguata complessità in relazione a necessità, contesi e destinatari</li> <li>▪ Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste (analisi testuali, saggi, articoli, relazioni scientifiche, <i>report</i>, testi argomentativi e argomentativi valutativi testi regolamentativi, temi di ordine generale, testi multimediali)</li> <li>▪ Pianificazione, organizzazione e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strutture e convenzioni delle varie tipologie testuali</li> <li>▪ Ipotassi, paratassi e stili di scrittura</li> <li>▪ Fasi della produzione scritta</li> <li>▪ Forme e modalità della scrittura</li> <li>▪ Aspetti ed elementi della revisione testuale</li> <li>▪ Ruolo di fonti, documenti, informazioni e risorse anche bibliografiche di riferimento</li> <li>▪ Differenza oralità e scrittura</li> <li>▪ Uso ragionato e funzionale dei dizionari</li> <li>▪ Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale</li> </ul>	

		<p>generazione di supporti multimediali e grafici utili alla comunicazione pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrivere testi misti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lessico, registri e micro lingue</li> <li>▪ Stile nominale e comunicazione scientifica</li> </ul>	
<p>L.4 Utilizzare le lingue straniere per interagire in ambiti e contesti diversi e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale</p>	<p><i>Lingua e cultura inglese</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p>	<p><b>Dimensione linguistico-comunicativa</b></p> <p><b>Leggere</b></p> <p>comprendere informazioni su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità, anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo, utilizzando tipologie testuali diverse (informativo, espositivo, argomentativo, , descrittivo, narrativo, poetico e drammatico, <i>report, paper</i>, atti, verbali)</p> <p><b>Riflettere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sul funzionamento del sistema linguistico e le strategie di apprendimento delle lingue</li> </ul> <p><b>Effettuare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analisi contrastive tra sistemi linguistici della L1 e lingue altre</li> </ul> <p><b>Riconoscere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le strutture della lingua latina e straniera presenti in testi (anche specialistici)</li> </ul> <p><b>Individuare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elementi di somiglianza e differenza tra lingue e culture diverse attraverso l'analisi dei testi e dei documenti di studio</li> </ul> <p><b>Discutere e riflettere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sui principali stereotipi culturali</li> </ul> <p><b>Effettuare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ confronti intra e inter testuali fra testi di lingue e culture diverse in un'ottica interculturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Plurilinguismo ed evoluzione del lessico</li> <li>▪ Aspetti ortografici</li> <li>▪ Morfologia e sintassi della frase e del testo</li> <li>▪ Gradi di formalità nella comunicazione anche veicolare</li> <li>▪ Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue di indirizzo)</li> <li>▪ Principali elementi di somiglianza e differenza fra sistema linguistico della L1 e lingue seconde e loro rapporti con le culture di riferimento</li> <li>▪ Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)</li> </ul>	

		<p><b>Riconoscere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prestiti linguistici tra L1 e L2 e spiegarne uso e funzione</li> </ul> <p><b>Consultare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dizionari bilingui , monolingue e <i>thesaurus</i> per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> </ul>	
	<i>Lingua e cultura inglese</i>	<p><b>Ascoltare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano, di attualità, a carattere professionale anche attraverso i media , comprese le comunicazioni con parlanti nativi</li> </ul> <p><b>Parlare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale</li> <li>▪ relazionare su argomenti noti anche di indirizzo</li> <li>▪ narrare e descrivere esperienze fornendo brevi opinioni personali anche nelle comunicazioni con parlanti nativi</li> </ul> <p><b>Scrivere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ produrre testi scritti (lettere o email personali, analisi testuali , brevi testi argomentativi, descrittivi, risposte a questionar, <i>paper, report</i> ) su argomenti noti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo.</li> </ul> <p><b>Utilizzare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ funzioni linguistico - comunicative e lessico anche specifico riferiti al livello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspetti della pronuncia, dell'intonazione e del ritmo e loro rapporto con l'efficacia comunicativa</li> <li>▪ Forme complete e contratte nella comunicazione e livelli di formalità</li> <li>▪ Aspetti di ortografici e pronuncia</li> <li>▪ IPA (<i>International Phonetic Alphabet</i>)</li> <li>▪ Convenzioni e modalità disorganizzazione delle principali tipologie testuali</li> <li>▪ (annunci, lettere, testi narrativi, argomentativi, descrittivi, informativi, regolamentativi, <i>paper, report, minutes</i>)</li> <li>▪ Elementi di coesione e coerenza</li> <li>▪ Produzione scritta e conteggio delle parole: tecniche di sintesi e revisione</li> <li>▪ Uso di dizionari anche in modalità <i>on line</i></li> <li>▪ Risorse multimediali per l'apprendimento delle lingue</li> </ul>

		<p>B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo per le lingue</p> <p><b>Utilizzare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera</li> </ul>		
<p>L5. Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</p>	<p><i>Lingua e letteratura Italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Arte</i></p>	<p><b>DIMENSIONE ARTISTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper leggere opere artistiche, architettoniche e pittoriche</li> <li>▪ Collegare opere e periodo storico di riferimento</li> <li>▪ Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei</li> <li>▪ Riconoscere il significato e il valore anche potenziale dei beni artistici e ambientali</li> <li>▪ Distinguere i caratteri e gli stili artistico - architettonici rapportandoli al contesto culturale</li> <li>▪ Saper operare collegamenti fra linguaggi artistici a livello di temi, problemi, anche con riferimento all'evoluzione storica, scientifica e tecnologica</li> <li>▪ Saper analizzare forme comunicative che utilizzano il patrimonio artistico per scopi diversi (persuasivo, turistico e pubblicitario)</li> <li>▪ Riconoscere e analizzare produzioni artistiche provenienti da culture diverse (italiane e straniere) mettendo in relazione linguaggi, e contesti storico-sociali in una prospettiva interculturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Periodizzazione in ambito artistico</li> <li>▪ Strumenti di lettura e analisi dei testi e dei siti artistici e archeologici</li> <li>▪ I principali siti archeologici</li> <li>▪ Organizzazione e funzionamento dei principali musei italiani, europei e globali</li> <li>▪ Testi artistici di diverse tipologie e forme espressive visive e multimediali</li> <li>▪ Lineamenti storici delle principali opere artistiche in Italia, in Europa e nel mondo</li> </ul>	

<p>L6. Leggere la dimensione storico- letteraria ed artistico- nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica</p>	<p><i>Lingua e letteratura Italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Disegno e storia dell'Arte</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<p><b>DIMENSIONE STORICO-LETTERARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Periodizzare lo sviluppo della civiltà artistico- letteraria italiana</li> <li>▪ Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana</li> <li>▪ Saper riconoscere e comprendere le trasformazioni artistico-letterarie derivanti dalle esperienze scientifiche e dall'evoluzione tecnologica</li> <li>▪ Argomentare su temi e problemi della storia -letteraria italiana con pertinenti riferimenti testuali</li> <li>▪ Inserire il testo in una rete di relazioni intertestuali (codice letterario, artistico, filosofico, culturale, sociale, politico) a livello sincronico e diacronico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contesti della tradizione italiana (livello letterario, storico, artistico)</li> <li>▪ Segni e stereotipi delle identità italiana</li> <li>▪ Contesto storico di riferimento di testi, autori e opere</li> <li>▪ Testi e movimenti della letterarietà italiana</li> <li>▪ Rapporto classicità, tradizione, contemporaneità</li> <li>▪ Orientamenti critici in arte e letteratura</li> <li>▪ Elementi di semiotica e critica letteraria</li> <li>▪ Relazione lettore-testo-contesto</li> </ul>	
<p>L7. Saper individuare somiglianze e differenze tra la tradizione culturale italiana europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale</p>	<p><i>Lingua e Letteratura Italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura Inglese</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Arte IRC</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere segni e abitudini delle diverse espressioni linguistico-culturali per individuarne affinità e differenze</li> <li>▪ Individuare percorsi tematici, argomentativi, artistici e scientifici comuni alle diverse espressioni culturali</li> <li>▪ Riconoscere specificità culturali nelle diverse codificazioni linguistiche</li> <li>▪ Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con altre tradizioni culturali (europee ed extraeuropee) per rilevarne tratti comuni e specificità</li> <li>▪ Effettuare confronti tra testi letterari italiani e stranieri di cui si studia la lingua</li> <li>▪ Individuare affinità e differenze in ambiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi della culturale italiana nei diversi processi storico-culturali europei ed extraeuropei</li> <li>▪ Identità italiana e regionalismi</li> <li>▪ Traduzioni italiane di testi stranieri e implicazioni linguistico - culturali</li> <li>▪ Elementi identitari comuni nella cultura europea e globale</li> <li>▪ <i>Weltanschauung</i> (visione, rappresentazione e simbolizzazione nelle identità linguistiche)</li> <li>▪ Rapporto testo, traduzioni, visioni del mondo</li> </ul>	

		letterari artistici e scientifico-tecnologici a partire da testi, documenti e rappresentazioni anche simboliche		
L.8 Comunicare con formati e oggetti multimediali	<i>Lingua e letteratura italiana</i>  <i>Lingua e cultura inglese</i>  <i>Disegno e Storia dell'Art</i>  <i>Insegnamento Religione Cattolica (IRC)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione</li> <li>▪ Ideare, pianificare e realizzare prodotti multimediali adeguati alle necessità comunicative (motivi di studio, confronto, professionali, accademici)</li> <li>▪ Saper costruire messaggi utilizzando <i>software</i> e strumenti adeguati allo scopo comunicativo</li> <li>▪ Utilizzare supporti multimediali per la comunicazione pubblica (sincrona e asincrona)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto multimediale</li> <li>▪ Software e applicazioni per generare prodotti multimediali (audio e video)</li> <li>▪ Strumenti e modalità della comunicazione digitale</li> <li>▪ Forme dell'organizzazione testuale nei formati digitali</li> <li>▪ Caratteri della comunicazione in rete</li> </ul>	

**Prodotti di UdA fra discipline prevalenti e concorrenti dell'asse dei linguaggi e di altri assi**

<b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b>  L1 L2 L3 L4 L8	<i>Lingua e letteratura italiana</i>  <i>Lingua e cultura inglese</i>  <i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste</li> <li>▪ Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione</li> <li>▪ Ideare, pianificare e realizzare prodotti multimediali adeguati alle necessità comunicative</li> <li>▪ Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo</li> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche lingua italiana</li> <li>▪ Aspetti ortografici della lingua italiana</li> <li>▪ Elementi della comunicazione e funzioni della lingua</li> <li>▪ Tecniche di consultazione di dizionari (anche in modalità <i>online</i>)</li> <li>▪ Lessico fondamentale e micro lingue per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali</li> <li>▪ Elementi e forme dell'oralità e della scrittura</li> <li>▪ Trasformazioni dei linguaggi (da verbale a visivo e multimediali)</li> <li>▪ Convenzioni, struttura e</li> </ul>	<b>Uda 5</b> <i>Dépliant orientante per una Visita al Sincrotrone in versione bilingue. (Orientamento IV)</i>
---	--	---	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere e interpretare la funzione del <i>layout</i> (didascalie, immagini, tabelle e grafici)</li> <li>▪ Consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio</li> <li>▪ Distinguere funzione del livello denotativo e connotativo</li> <li>▪ Costruire relazioni tra le parti componenti il testo</li> <li>▪ Operare collegamenti tra testo-contesto</li> <li>▪ Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti</li> <li>▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>▪ Produrre testi di adeguata complessità in relazione a necessità, contesi e destinatari</li> <li>▪ Consultare dizionari bilingui , monolingue e thesaurus per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> <li>▪ Utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa</li> <li>▪ Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo per le lingue</li> <li>▪ Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera</li> </ul>	<p>organizzazione delle diverse tipologie testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi paratestuali</li> <li>▪ Strumenti e operazioni di analisi testuale, <i>intra</i> e <i>inter</i>-testuale</li> <li>▪ Relazione lettore-testo-contesto</li> <li>▪ Fasi della produzione scritta</li> <li>▪ Forme e modalità della scrittura</li> <li>▪ Differenza oralità e scrittura</li> <li>▪ Aspetti ed elementi della revisione testuale</li> <li>▪ Uso ragionato e funzionale dei dizionari</li> <li>▪ Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale</li> <li>▪ Lessico, registri e micro lingue</li> <li>▪ Stile nominale e comunicazione scientifica</li> <li>▪ Aspetti ortografici della L2</li> <li>▪ Morfologia e sintassi della frase e del testo in L2</li> <li>▪ Gradi di formalità in L2</li> <li>▪ Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue di indirizzo) in L2</li> <li>▪ Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)</li> <li>▪ Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto multimediale</li> </ul>	
--	--	---	--	--

<p><b>Competenze dell'asse scientifico-tecnologico</b></p> <p><b>Competenza 6</b> Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p><b>Competenza 7</b> Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico</p> <p><b>Competenza 8</b> Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p> <p><b>Competenza 9</b> Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p> <p><b>Competenza 10</b> Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico</p>	<p><i>Scienze</i></p> <p><i>Fisica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formulare ipotesi su requisiti e conoscenze necessarie per i diversi ambiti della ricerca scientifica</li> <li>▪ Comprendere le relazioni tra processi scientifici e applicazioni tecnologiche</li> <li>▪ Ipotizzare soluzioni percorribili scientifico-tecnologiche a problemi reali</li> <li>▪ Comprendere le potenziali applicazioni tecnologiche degli strumenti alla vita reale</li> <li>▪ Saper utilizzare e interpretare strumenti di rappresentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzazione e fasi del metodo e della ricerca scientifica</li> <li>▪ Strumenti culturali e metodologici della ricerca sperimentale</li> <li>▪ Relazioni tra sviluppo della conoscenza fisica, scientifica e tecnologica e la ricerca sperimentale.</li> <li>▪ Somiglianze e differenze tra metodologie e tecniche di ricerca sperimentale nelle diverse aree di indagine</li> <li>▪ Ambiti trasversali della ricerca scientifico-tecnologica</li> <li>▪ Concetti e modelli delle discipline scientifiche</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b></p> <p><b>L1</b> <b>L2</b> <b>L3</b></p>	<p><i>Lingua e letteratura Italiana</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analizzare versioni multilingue di un testo</li> <li>▪ Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione</li> <li>▪ Comprendere il messaggio globale e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche</li> <li>▪ Aspetti ortografici della lingue di riferimento</li> <li>▪ Elementi e funzioni della comunicazione</li> </ul>	<p><b>UdA 6.</b> <i>From Galileo Galilei's Sidereus Nuncius. Parallel Texts. A Multilingual Message Board.(IV)</i></p>

<p><b>L4</b> <b>L8</b></p>	<p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<p>dettagliata di un testo con riferimento alle somiglianze e differenze culturali e comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente tenendo presenti contesto, situazione e necessità</li> <li>▪ Distinguere livello denotativo e connotativo</li> <li>▪ Individuare relazioni tra le parti componenti il testo</li> <li>▪ Operare collegamenti tra testo-contesto</li> <li>▪ Utilizzare informazioni e documenti in funzione dell'analisi e della produzione di testi scritti</li> <li>▪ Consultare dizionari bilingui , monolingue e <i>thesaurus</i> per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> <li>▪ Comprendere e analizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico delle lingue di riferimento</li> <li>▪ Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per la comunicazione in lingua straniera</li> <li>▪ Riconoscere aspetti linguistici e culturali simili e diversi nei testi oggetto di traduzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tecniche di consultazione di dizionari (anche in modalità <i>online</i>)</li> <li>▪ Convenzioni, struttura e organizzazione delle tipologie testuali</li> <li>▪ Elementi paratestuali</li> <li>▪ Strumenti e operazioni di analisi testuale, <i>intra</i> e <i>inter</i>-testuale</li> <li>▪ Relazione lettore-testo-contesto</li> <li>▪ Aspetti della traduzione</li> <li>▪ Aspetti ed elementi della revisione testuale</li> <li>▪ Uso ragionato e funzionale dei dizionari</li> <li>▪ Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale nelle lingue di riferimento</li> <li>▪ Lessico, registri e micro lingue nei sistemi linguistici di riferimento</li> <li>▪ Stile nominale e non e comunicazione scientifica</li> <li>▪ Morfologia e sintassi della frase e del testo delle lingue di riferimento</li> <li>▪ Gradi di formalità nelle lingue di riferimento</li> <li>▪ Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue di indirizzo) nelle lingue di riferimento</li> <li>▪ Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)</li> </ul>	
--------------------------------	--	--	---	--

<p><b>Competenze dell'asse storico sociale</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p><b>Competenza 2</b> Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare</p>	<p><i>Filosofia</i></p> <p><i>Storia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere e analizzare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione</li> <li>▪ Confrontare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione</li> <li>▪ Riassumere e/o argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>▪ Approfondire un punto di vista avvalendosi della conoscenza e/o dei testi della tradizione filosofica occidentale</li> <li>▪ Formulare un giudizio critico razionalmente fondato su una tesi e/o un punto di vista</li> <li>▪ Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica</li> <li>▪ Comprendere i concetti filosofici principali che costituiscono una questione o un problema filosofico</li> <li>▪ Riconoscere le radici filosofiche e concettuali che stanno alla base delle principali correnti e dei principali problemi della cultura (contemporanea e non)</li> <li>▪ Contestualizzare una questione filosofica individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Rivoluzione scientifica</li> <li>▪ Galilei, Il dialogo sopra i due massimi sistemi</li> <li>▪ Cartesio, Discorso sul metodo</li> <li>▪ Newton, <i>Principia mathematica philosophiae naturalis</i></li> <li>▪ Gli sviluppi della riflessione scientifica durante l'Illuminismo (i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica)</li> </ul>	
--	--	--	---	--

<b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste</li> <li>▪ Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione</li> <li>▪ Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo</li> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità</li> <li>▪ Saper consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio</li> <li>▪ Costruire relazioni tra le parti componenti il testo</li> <li>▪ Operare collegamenti tra testo-contesto</li> <li>▪ Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti</li> <li>▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>▪ Produrre testi di adeguata complessità in relazione a necessità, contesi e destinatari</li> <li>▪ Consultare dizionari bilingui, monolingue e thesaurus per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> <li>▪ Esprimere opinioni e punti di vista</li> <li>▪ Argomentare utilizzando argomentazioni e dati qualitativi e quantitativi</li> <li>▪ Utilizzare registri comunicativi adeguati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convenzioni, struttura e organizzazione delle del dialogo filosofico e del saggio scientifico</li> <li>▪ Retorica e figure del discorso</li> <li>▪ Grammatica argomentativa, passaggi logico-teoretici e nessi argomentativi</li> <li>▪ Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale nelle tipologie testuali e nelle lingue dei testi riferimento (<i>report, paper, dialogo filosofico</i>)</li> <li>▪ Stile nominale e comunicazione scientifica</li> <li>▪ <i>Abstract</i> e comunicazione scientifica</li> <li>▪ Gradi di formalità della comunicazione</li> <li>▪ Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue) nelle tipologie testuali e nelle lingue di riferimento</li> <li>▪ Modalità di consultazione dei dizionari, (etimologici, monolingue e bilingue, anche digitali) per la comprensione e la produzione testuale</li> <li>▪ Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche e ortografia della lingua italiana e straniera</li> <li>▪ Elementi della comunicazione e funzioni della lingua nei testi argomentativi</li> <li>▪ Strumenti e operazioni di analisi testuale, intra e inter testuale</li> <li>▪ Relazioni lettore-testi-contesti</li> <li>▪ Asincronicità e dinamicità nei processi</li> </ul>	<b>UdA 7</b> <b>Dibattito in rete</b> <i>Opinioni a confronto. Dal dialogo filosofico al saggio scientifico. Un'esperienza di scrittura collaborativa in versione bilingue. (IV)</i>
<b>L1</b> <b>L2</b> <b>L3</b> <b>L4</b> <b>L8</b>	<i>Lingua e cultura inglese</i>  <i>Lingua e cultura latina</i>			

		<p>alla contesto e alla situazione comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo per le lingue</li> <li>▪ Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera</li> <li>▪ Comprendere le diverse funzioni, le potenzialità e le specificità dei <i>tool</i> multimediali</li> </ul>	<p>scrittura collaborativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condivisione co-costruzione nella scrittura collaborativa</li> <li>▪ Aspetti ed elementi della revisione testuale</li> <li>▪ <i>Software</i> e strumenti per la scrittura collaborativa.</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'asse storico sociale</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p><b>Competenza 2</b> Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare</p>	<p><i>Filosofia</i></p> <p><i>Storia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere e analizzare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione</li> <li>▪ Confrontare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione</li> <li>▪ Riassumere e/o argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>▪ Approfondire un punto di vista avvalendosi della conoscenza e/o dei testi della tradizione filosofica occidentale</li> <li>▪ Formulare un giudizio critico razionalmente fondato su una tesi e/o un punto di vista</li> <li>▪ Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica</li> <li>▪ Comprendere i concetti filosofici principali che costituiscono una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forme della comunicazione filosofica e generi testuali della filosofia</li> <li>▪ Specificità del sapere filosofico.</li> <li>▪ Idee e sistemi di pensiero degli autori di cui si analizzano i testi</li> <li>▪ Tecniche dell'argomentazione</li> <li>▪ Lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>▪ Rapporto tra filosofia e altre forme del sapere</li> </ul>	

		<p>questione o un problema filosofico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le radici filosofiche e concettuali che stanno alla base delle principali correnti e dei principali problemi della cultura (contemporanea e non)</li> <li>▪ Contestualizzare una questione filosofica individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</li> </ul>		
<p><b>Competenze dell'asse scientifico-tecnologico</b></p> <p><b>Competenza 7</b> Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico</p> <p><b>Competenza 10</b> Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico</p>	<p><i>Scienze</i></p> <p><i>Fisica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere strutture informative e argomentative della comunicazione in ambito scientifico e sperimentale</li> <li>▪ Riconoscere l'uso e la funzione di registri specifici (microlingue) della comunicazione scientifico-tecnologica e sperimentale</li> <li>▪ Comprendere le relazioni tra uso di testi continui e discontinui nella comunicazione scientifica</li> <li>▪ Comprendere e interpretare la funzione delle scelte linguistico-comunicative in ambito scientifico-sperimentale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convenzioni linguistico-argomentative del dialogo filosofico e del saggio</li> <li>▪ Connettori logici</li> <li>▪ Concetto di deduzione e induzione</li> <li>▪ Concetti afferenti le aree di indagine</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'Asse Matematico</b></p> <p><b>Competenza 5</b> Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (fisica, scienze naturali e sociali, filosofia e storia.</p>	<p><i>Matematica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Procedimenti del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni)</li> </ul>	



		<p>destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consultare dizionari bilingui, monolingue e <i>thesaurus</i> per comprendere gli usi del mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> <li>▪ Utilizzare registri comunicativi adeguati al contesto e alla situazione comunicativa</li> <li>▪ Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo per le lingue</li> <li>▪ Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera</li> </ul>		
<p><b>Competenze dell'Asse Scientifico Tecnologico</b></p> <p><b>Competenza 2</b> Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.</p> <p><b>Competenza 3</b> Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p><b>Competenza 4</b> Acquisire concetti e metodi di indagine e di rappresentazione propri, della ricerca scientifica</p> <p><b>Competenza 6</b> Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della</p>	<p><i>Fisica</i></p> <p><i>Scienze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare gli elementi costitutivi di un ecosistema</li> <li>▪ Riconoscere gli elementi distintivi e le relazioni esistenti nel fenomeno osservato</li> <li>▪ Interpretare e catalogare i dati raccolti</li> <li>▪ Utilizzare strumenti di rappresentazione dei dati</li> <li>▪ Presentare, discutere ed elaborare dati sperimentali</li> <li>▪ Relazionare oralmente e per iscritto sulle esperienze effettuate</li> <li>▪ Lavorare in modalità cooperativa</li> <li>▪ Programmare, organizzare e realizzare esperimenti (in laboratorio e sul campo)</li> <li>▪ Utilizzare i <i>software</i> in relazione alle necessità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici</li> <li>▪ Relazioni tra i componenti di sistemi ed ecosistemi simili e non</li> <li>▪ Leggi, modelli, formalizzazioni e relazioni tra i diversi fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.</li> <li>▪ Strutture e funzioni della vita di relazione, riproduzione e sviluppo, (cfr. aspetti di educazione alla salute).</li> </ul>	

vita reale e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.				
<b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b>  <b>L1</b> <b>L2</b> <b>L3</b> <b>L4</b> <b>L8</b>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>  <i>Lingua e cultura inglese</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere le diverse modalità della comunicazione multimediale</li> <li>▪ Individuare informazioni e dati e interpretarli in relazione alle necessità della comunicazione</li> <li>▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo) in forma sintetica</li> <li>▪ Identificare destinatario, uso e scopo della comunicazione</li> <li>▪ Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste</li> <li>▪ Individuare il messaggio globale e dettagliato del testo</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente</li> <li>▪ Comprendere le relazioni testo-contesto</li> <li>▪ Consultare dizionari bilingui, monolingue e <i>thesaurus</i> per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> <li>▪ Costruire il <i>layout</i> (didascalie, immagini, tabelle e grafici) tenendo presenti funzione e potenzialità</li> <li>▪ Consultare dizionari sulla base delle necessità comunicative e di studio</li> <li>▪ Comprendere le diverse funzioni del livello denotativo e connotativo di un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convenzioni, struttura e organizzazione di testi non continui e ipertesti</li> <li>▪ Forme e modalità della scrittura e della lettura di testi (continui e discontinui)</li> <li>▪ Forme e funzioni dell'ipertestualità</li> <li>▪ Elementi della comunicazione multimediale e funzioni comunicative</li> <li>▪ Elementi paratestuali</li> <li>▪ Stile nominale e comunicazione scientifica</li> <li>▪ Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche e ortografia della lingua italiana</li> <li>▪ Lessico, registri e micro lingue</li> <li>▪ Uso ragionato e funzionale dei dizionari (anche in modalità <i>online</i>)</li> <li>▪ Strutture e convenzioni del video</li> <li>▪ Tempo di fruizione e modalità informative e comunicative multimediali</li> <li>▪ Fasi della produzione scritta, e della sincronizzazione testo, immagini, audio</li> <li>▪ Elementi e <i>software</i> del montaggio multimediale</li> <li>▪ Aspetti ed elementi della revisione della comunicazione digitale</li> <li>▪ Differenza oralità e scrittura</li> </ul>	<b>Uda 9</b> <i>Salute, patologia e processi fisiologici. Una presentazione video in versione bilingue. (III)</i>

		<p>messaggio video</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa</li> <li>▪ Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo per le lingue</li> <li>▪ Costruire relazioni tra le parti componenti un testo</li> <li>▪ Effettuare collegamenti ipertestuali in vari formati (<i>link</i> a testi, immagini, <i>file audio</i>)</li> <li>▪ Utilizzare una struttura fluida con livelli di sincronità tra immagini e testo efficaci</li> <li>▪ Elementi di montaggio dei fotogrammi</li> <li>▪ Conoscere caratteristiche dell'<i>hardware</i> e del <i>software</i> e condizioni di accessibilità e usabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspetti ortografici della L2</li> <li>▪ Morfologia e sintassi della frase e del testo in L2</li> <li>▪ Gradi di formalità in L1 e L2</li> <li>▪ Lessico quotidiano e specialistico (microlingue di indirizzo) in L2</li> <li>▪ Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'Asse Scientifico Tecnologico</b></p> <p><b>Competenza 2</b> Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.</p> <p><b>Competenza 3</b> Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p><b>Competenza 4</b> Acquisire concetti e metodi</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare elementi costitutivi del corpo umano</li> <li>▪ Riconoscere aspetti fisiologici e patologici</li> <li>▪ Individuare rapporti causa-effetto</li> <li>▪ Interpretare e classificare dati osservati</li> <li>▪ Utilizzare strumenti di rappresentazione dei dati</li> <li>▪ Presentare, discutere ed elaborare dati raccolti</li> <li>▪ Relazionare oralmente e per iscritto su processi (osservazione/interpretazione/classificazione)</li> <li>▪ Lavorare in modalità cooperativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forma e funzioni degli organi nei microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso</li> <li>▪ Leggi, modelli, formalizzazioni, strutture e funzioni della vita di relazione</li> <li>▪ Riproduzione e sviluppo (cfr. aspetti di educazione alla salute)</li> <li>▪ Complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici</li> <li>▪ Relazioni componenti di sistemi e apparati</li> </ul>	

<p>di indagine e di rappresentazione propri, della ricerca scientifica</p> <p><b>Competenza 5</b> Risolvere situazioni problematiche</p> <p><b>Competenza 6</b> Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p><b>Competenza 7</b> Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico</p>				
<p><b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b></p> <p><b>L1</b> <b>L2</b> <b>L3</b> <b>L4</b> <b>L8</b></p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere la funzione di un testo non continuo</li> <li>▪ Comprendere scopo e intenzione comunicativa di testi non continui</li> <li>▪ Presentare, descrivere e illustrare processi ad un pubblico utilizzando forme comunicative efficaci</li> <li>▪ Collegare aspetti cronologici e struttura della comunicazione grafica e non continua</li> <li>▪ Comprendere potenzialità e gradi di efficacia di rappresentazioni grafiche e non continue</li> <li>▪ Confrontare comunicazione grafica e verbale</li> <li>▪ Presentare e illustrare fasi e articolazioni di un processo</li> <li>▪ Utilizzare forme e funzioni della lingua italiana adeguate alla presentazione e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni implicite e testi non continui</li> <li>• Parole chiave e simboli</li> <li>• Relazione concetti, processi e simboli</li> <li>• Funzioni del linguaggio e comunicazione pubblica (in particolare funzione conativa e fatica)</li> <li>• Comunicazione e supporti multimediali: comprensione, accessibilità e usabilità</li> <li>• Competenza testuale e intenzione comunicativa in testi non continui</li> <li>• Organizzazione e rappresentazione nella comunicazione visiva e multimediale</li> <li>• Rapporto canale comunicativo e</li> </ul>	<p><b>UdA 10</b> <i>Costruzione e presentazione di un diagramma di flusso: dal processo alla rappresentazione di trasformazioni energetiche. Follow-up di un'esperienza di laboratorio. (Funzionamento di una dinamo) (IV).</i></p>

		all'illustrazione verbale delle fasi e della articolazioni delle attività di processo	strumenti della comunicazione multimediale (PC, OHP, <i>software</i> ) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Staticità e dinamicità del testo multimediale</li> <li>• Complessità e scelte linguistico-comunicative</li> <li>• Linguaggi specifici e comunicazione</li> </ul>
<p><b>Competenze dell'asse scientifico-tecnologico</b></p> <p><b>Competenza 3</b> Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p><b>Competenza 4</b> Acquisire concetti e metodi di indagine e di rappresentazione propri, della ricerca scientifica</p> <p><b>Competenza 5</b> Risolvere situazioni problematiche</p> <p><b>Competenza 6</b> Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>	<p><i>Fisica</i></p> <p><i>Scienza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione delle funzione della rappresentazione di un diagramma di flusso</li> <li>▪ Individuare e illustrare le componenti di un diagramma riconoscendone funzione</li> <li>▪ Decostruire e manipolare un diagramma</li> <li>▪ Riconoscere le varie fasi del processo (<i>input</i> e <i>output</i>, attività, sotto processo, alternativa)</li> <li>▪ Individuare relazioni tra fasi e attività di articolazione del processo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di flusso</li> <li>• Processo e rappresentazione geometrica e modellizzazione</li> <li>• Momento decisionale e ambito di un processo: esiti e percorsi alternativi</li> </ul>
<p><b>Competenze dell'Asse Matematico</b></p>	<p><i>Matematica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare fenomeni mediante forme di rappresentazioni diverse (dinamiche, statiche, .. )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodi matematici per descrivere e prevedere fenomeni fisici e non</li> <li>▪ Struttura del diagramma (simboli,</li> </ul>

<p><b>Competenza 5</b> Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (fisica, scienze naturali e sociali, filosofia e storia).</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pianificare la rappresentazione del diagramma</li> <li>▪ Costruire il diagramma</li> </ul>	<p>denominazione, descrizione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzione delle diverse forme geometriche</li> <li>▪ Processo di matematizzazione in campi vari (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche)</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b></p> <p><b>L1</b> <b>L2</b> <b>L3</b> <b>L4</b></p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste</li> <li>▪ Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione</li> <li>▪ Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo per redigerne una relazione</li> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</li> <li>▪ Prendere appunti per redigere sintesi e relazioni</li> <li>▪ Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti</li> <li>▪ Essere consapevoli delle convenzioni e della grammatica testuale della relazione come tipologia testuale</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e pertinente con la tipologie testuale di riferimento</li> <li>▪ Costruire relazioni tra le parti componenti il testo</li> <li>▪ Consultare dizionari bilingue, monolingue e <i>thesaurus</i> per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> <li>▪ Riportare argomentazioni, dati qualitativi e quantitativi di testi continui e non, se</li> </ul>	<p>La relazione come testo misto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspetti, scopi, struttura e regole di redazione</li> <li>▪ Testualità e organizzazione delle informazioni</li> <li>▪ Discorso diretto e indiretto in L1 e L2</li> <li>▪ Verbi performativi e discorso indiretto in L1 e L2</li> <li>▪ Comunicazione verbale e scritta: specificità e differenze</li> <li>▪ Uso di citazioni e riferimenti alla letteratura scientifica</li> <li>▪ Citazioni, note e indicazioni bibliografiche: regole standard</li> </ul>	<p><b>UdA 11</b> <i>Atti di una tavola rotonda in versione bilingue. Fonti e trasformazioni energetiche a confronto. (IV)</i></p>

		<p>presenti nelle relazioni verbali dei relatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare registri comunicativi adeguati al contesto e alla situazione comunicativa</li> <li>▪ Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo per le lingue</li> </ul>		
<p><b>Competenze dell'asse scientifico-tecnologico</b></p> <p><b>Competenza 3</b> Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p><b>Competenza 4</b> Acquisire concetti e metodi di indagine propri, della ricerca scientifica</p> <p><b>Competenza 5</b> Risolvere situazioni problematiche</p> <p><b>Competenza 6</b> Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p> <p><b>Competenza 9</b> Comprendere e valutare le scelte scientifiche e</p>	<p><i>Scienze</i></p> <p><i>Fisica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere e analizzare le principali tesi e i diversi punti di vista scientifici di una argomentazione e/o un report</li> <li>▪ Confrontare le principali tesi e i diversi punti di vista scientifici</li> <li>▪ Riportare una tesi oralmente e per iscritto</li> <li>▪ Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali degli ambiti scientifici di riferimento</li> <li>▪ Comprendere i concetti principali oggetto di discussione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forme fondamentali dell'energia (potenziale, cinetica e chimica)</li> <li>▪ Trasformazioni tra tipi di energie</li> <li>▪ Grandezze fisiche dei processi di trasformazione energetica</li> <li>▪ Strumenti di trasformazioni delle varie forme di energia</li> </ul>	

tecnologiche che interessano la società in cui vive. <b>Competenza 10</b> Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico				
<b>Competenze dell'Asse Matematico</b> <b>Competenza 5</b> Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (fisica, scienze naturali e sociali, filosofia e storia.	<i>Matematica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere strutture informative e argomentative della comunicazione in ambito scientifico e sperimentale</li> <li>▪ Riconoscere l'uso e la funzione di registri specifici (microlingue) della comunicazione scientifico-tecnologica e sperimentale</li> <li>▪ Comprendere le relazioni tra uso di testi continui e discontinui nella comunicazione scientifica</li> <li>▪ Comprendere e interpretare la funzione delle scelte linguistico-comunicative in ambito scientifico-sperimentale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodi di classificazione, rappresentazione e interpretazione di dati</li> </ul>	

### Quinto anno

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Saperi essenziali (concepiti in termini di abilità e conoscenze)		Compiti di realtà (prodotti UdA)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	
<b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b>  <b>L1</b> <b>L2</b> <b>L3</b> <b>L4</b> <b>L6</b>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>  <i>Lingua e cultura latina</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere allusioni, citazioni e archetipi in testi letterari</li> <li>▪ Individuare elementi strutturali di genere e/o eventuali decostruzioni</li> <li>▪ Comprendere elementi della caratterizzazione e sue destrutturazione</li> <li>▪ Comprendere relazioni tra denotazione e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modernismo e Postmodernismo</li> <li>▪ Metodo mitico e contaminazione di generi</li> <li>▪ T.S. Eliot, - <i>Tradition and Individual Talent</i></li> <li>- <i>The Waste Land</i></li> <li>▪ Metonimia, Metafora e Parodia</li> </ul>	<b>UdA 12</b> <i>"And we produce ourselves in language". Identity, Intertextuality and metafiction. Discussing contemporary fiction."A call for paper"</i>

<p>L7 L8</p>	<p><i>Lingua e cultura inglese</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Arte</i></p>	<p>connotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere tecniche narrative e loro funzione</li> <li>▪ Spiegare il ruolo de/i narratore/i e suoi rapporti con il lettori</li> <li>▪ Riconoscere e motivare l'uso della parodia</li> <li>▪ Riconoscere i registri linguistici utilizzati e la loro relazioni con il messaggio</li> <li>▪ Individuare tematiche e loro rapporti con altre discipline</li> <li>▪ Comprendere funzioni e registri dell'uso del linguaggio</li> <li>▪ Motivare l'uso delle contaminazioni testuali</li> <li>▪ Avanzare ipotesi di argomentazione testualmente argomentate</li> <li>▪ Effettuare confronti con altri testi per somiglianza e differenza</li> <li>▪ Produrre analisi anche in modalità collaborativa</li> <li>▪ Saper costruire mappe concettuali e <i>time lines</i></li> <li>▪ Saper costruire supporti multimediali per la presentazione pubblica dei lavori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Romanzo e Post-capitalismo</li> <li>▪ Testi, Rappresentazioni, Installazioni</li> <li>▪ Intertestualità, Pastiche, Polifonia, Collage e Riscrittura.</li> <li>▪ Editoria, pubblicazione, distribuzione, tecnologia</li> <li>▪ D. Lodge, <i>Nice Work</i>, 1982 (lettura integrale)</li> <li>▪ J. Joyce, <i>Impersonality of Art</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da Petronio, - <i>Satyricon</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da Italo Calvino, - <i>Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio</i></li> <li>- <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da R. Cotroneo - <i>Se una mattina d'estate un bambino</i></li> <li>- <i>Tweet di un discorso amoroso</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da Umberto Eco - <i>Sei passeggiate nel bosco della narrativa</i></li> <li>- <i>Opera aperta</i></li> <li>- <i>Vertigine della Lista</i></li> <li>▪ Decostruzionismo</li> <li>▪ Concetto di carattere e identità</li> <li>▪ Identità multiple</li> <li>▪ Linguistica e romanzo</li> <li>▪ Orazio, <i>Ars Poetica</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da A. Tabucchi: - <i>Si sta facendo sempre più tardi</i></li> <li>- <i>Requiem</i></li> <li>- <i>Notturmo indiano</i></li> <li>- <i>Sogni di sogni</i></li> </ul>	
------------------	---	---	--	--

<p><b>Competenze dell'asse storico sociale</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p><b>Competenza 2</b> Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare</p>	<p><i>Filosofia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere nessi fra il discutere filosofico e la trasformazione di codici e linguaggi</li> <li>▪ Riconoscere aspetti della disgregazione e de-costruzione di codici e linguaggi</li> <li>▪ Riconoscere il ruolo del linguaggio nei vissuti del quotidiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ludwig Wittgenstein</li> <li>▪ <i>Il Postmoderno spiegato ai bambini</i> F. Lyotard</li> <li>▪ M. Ferraris su J. Derrida. Versioni video</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b></p> <p><b>L1</b> <b>L2</b> <b>L3</b> <b>L4</b> <b>L6</b> <b>L7</b> <b>L8</b></p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le convenzioni del testo poetico</li> <li>▪ Distinguere denotazione e connotazione</li> <li>▪ Individuare artifici stilistici del livello fonologico, semantico, sintattico e retorico</li> <li>▪ Riconoscere usi specifici del linguaggio e ricondurli a generi e movimenti di appartenenza</li> <li>▪ Operare collegamenti <i>intra</i> e <i>inter</i> testuali</li> <li>▪ Spiegare la funzione delle scelte semantiche e sonore (onomatopee, sinestesia, ...)</li> <li>▪ Effettuare analisi comparative (temi, scelte linguistiche e stilistiche)</li> <li>▪ Avanzare ipotesi di interpretazione</li> <li>▪ Saper argomentare le ipotesi</li> <li>▪ Redigere presentazioni e analisi di testi poetici</li> <li>▪ Leggere testi poetici in pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Figure del suono</li> <li>▪ Metafore, simboli e miti</li> <li>▪ Il codice romantico</li> <li>▪ Il codice decadente</li> <li>▪ Il codice modernista</li> <li>▪ Selezioni testuali da Petronio - <i>Satyricon</i></li> <li>▪ C. Baudelaire e il Simbolismo</li> <li>▪ <i>The Dramatic Monologue</i></li> <li>▪ T.S. Eliot, <i>The Mythical Method</i></li> <li>▪ T. S. Eliot, <i>The Objective Correlative</i></li> <li>▪ <i>Scene and Structure in Modernist Poetry</i></li> <li>▪ <i>The Language of Sense Impression</i></li> <li>▪ <i>Free verse</i></li> <li>▪ <i>Dante's Inferno in T.S. Eliot's The Waste Land</i></li> <li>▪ <i>Quest, Meaning and Modernist Poetry</i></li> <li>▪ <i>Action verbs and Perception verbs</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da E. Boncinelli</li> </ul>	<p><b>UdA 13</b> <i>Titolo: Immaginare, Sentire, Rappresentare nelle liriche di Leopardi, D'Annunzio, Eliot, e Montale. Introduzione a un poetry reading.</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Effettuare esperienze <i>public speaking</i> e loro precedente pianificazione</li> <li>▪ Predisporre supporti multimediali per la presentazioni di testi in pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Come nascono le idee</i></li> <li>- <i>Mi ritorno in mente. Il corpo, le emozioni, la coscienza</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da I. Dionigi, <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Di fronte ai classici</i></li> </ul> </li> <li>▪ Selezioni testuali da G. Leopardi, <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Canti</i></li> <li>- <i>Pensieri</i></li> </ul> </li> <li>▪ G. d'Annunzio <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La sera fiesolana</i></li> <li>- <i>La Pioggia nel Pineto</i></li> </ul> </li> <li>▪ Selezioni testuali da Orazio, <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Odi</i></li> </ul> </li> <li>▪ Selezioni testuali da Virgilio, <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro IV</li> <li>- Libro VI</li> </ul> </li> <li>▪ Selezioni testuali da E. Montale, <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ossi di seppia</i></li> </ul> </li> </ul>	
--	--	--	---	--

### UdA fra assi caratterizzanti l'indirizzo

<p><b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b></p> <p><b>L1</b></p> <p><b>L2</b></p> <p><b>L3</b></p> <p><b>L4</b></p> <p><b>L8</b></p>	<p><i>Lingua e Letteratura Italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo</li> <li>▪ Riconoscere relazioni logiche tra le varie componenti di un testo</li> <li>▪ Riconoscere i registri nell'interazione comunicativa</li> <li>▪ Esprimere il proprio punto di vista nelle interazione comunicativa</li> <li>▪ Utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa</li> <li>▪ Consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Albert Einstein <i>Come io vedo il mondo</i></li> <li>▪ Testi divulgativi</li> <li>▪ Testi informativi</li> <li>▪ Carteggio A. Einstein – S. Freud</li> <li>▪ Selezioni testuali da Boyer Carl B. <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Storia del calcolo</i></li> <li>- <i>Storia della matematica</i></li> </ul> </li> </ul>	<p><b>UdA 14</b></p> <p><i>Dal calcolo infinitesimale alla quantificazione dei processi fisici: comprensione e descrizione numerica dei fenomeni della natura. Una timeline multimediale in versione bilingue destinata alla comunicazione web con legenda critico-esplicativa. (V)</i></p>
---	--	--	--	---

		<p>studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</li> <li>▪ Costruire argomentazioni chiare</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità</li> <li>▪ Operare collegamenti tra testo-contesto</li> <li>▪ Riconoscere funzioni, strutture e lessico in testi specialistici e non</li> <li>▪ Collocare i testi nei contesti di riferimento.</li> <li>▪ Effettuare analisi comparative a livello di temi e problemi</li> <li>▪ Riconoscere linee di continuità e discontinuità fra modi di rappresentazione dei fenomeni naturali</li> <li>▪ Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi</li> <li>▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>▪ Produrre testi in relazione a necessità, contesi e destinatari</li> <li>▪ Pianificazione, organizzazione e generazione di supporti multimediali e grafici utili alla comunicazione pubblica</li> </ul>		
<p><b>Competenze dell'Asse Matematico</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</p>	<p><i>Matematica</i></p> <p><i>Fisica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confrontare e discutere la struttura di sistemi assiomatici classici presenti nella matematica e di formulazioni di ipotesi convenzionali posti a fondamento di altre discipline o strutture razionali.</li> <li>▪ Studiare le funzioni fondamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I fondamenti dell'analisi matematica e della geometria</li> <li>▪ I concetti di finito e di infinito, limitato e illimitato in algebra, analisi e geometria.</li> <li>▪ Metodi per il calcolo di un integrale:</li> </ul>	

<p><b>Competenza 2</b> Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p><b>Competenza 3</b> Comprendere e formulare messaggi verbali utilizzando il lessico specifico e/o il linguaggio formale della matematica</p> <p><b>Competenza 4</b> Esprimersi con proprietà di linguaggio, passando dal linguaggio verbale al linguaggio formale e/o grafico in funzione dell'esigenza della comunicazione</p>		<p>dell'analisi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate</li> <li>▪ Stabilire collegamenti trasversali sul problema della conoscenza</li> <li>▪ Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica.</li> <li>▪ Produrre rappresentazioni di dati</li> </ul>	<p>le primitive di una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodi per trovare le funzioni primitive</li> <li>▪ Teorema fondamentale del calcolo integrale</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'asse storico sociale</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p><b>Competenza 2</b> Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare</p>	<p><i>Filosofia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere e comprendere estratti e testi da filosofi</li> <li>▪ Individuare linee di rottura e continuità nelle descrizioni/rappresentazione/i dei fenomeni naturali</li> <li>▪ Riconoscere punti di vista simili e diversi su concetti e questioni</li> <li>▪ Trasformare dati in concetti</li> <li>▪ Comprendere e utilizzare registri linguistico - filosofici adeguati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ B. Russell e Zenone: Paradosso di Achille e la tartaruga</li> <li>▪ Geometrie non euclidee e geometria euclidea</li> <li>▪ Gottfried Wilhelm von Leibniz e I. Newton</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'Asse</b></p>	<p><i>Scienze</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formulare ipotesi su requisiti e conoscenze necessarie per i diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le teorie evolutive di Darwin (selezione naturale e sessuale)</li> </ul>	<p><b>UdA 15</b> <i>Ipotesi e verità. Gli allievi</i></p>

<p><b>Scientifico Tecnologico</b></p> <p><b>Competenza 2</b> Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p> <p><b>Competenza 3</b> Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p><b>Competenza 4</b> Acquisire concetti e metodi di indagine e di rappresentazione propri della ricerca scientifica.</p> <p><b>Competenza 5</b> Risolvere situazioni problematiche</p> <p><b>Competenza 6</b> Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p><b>Competenza 7</b> Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico</p> <p><b>Competenza 8</b> Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p> <p><b>Competenza 9</b></p>	<p><i>Fisica</i></p> <p><i>Matematica</i></p>	<p>ambiti della ricerca scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere le relazioni tra processi scientifici e applicazioni tecnologiche</li> <li>▪ Ipotizzare possibili soluzioni scientifico-tecnologiche a problemi reali</li> <li>▪ Comprendere le potenziali applicazioni tecnologiche degli strumenti alla vita reale</li> <li>▪ Saper utilizzare e interpretare strumenti di rappresentazione</li> <li>▪ Conoscere il significato di modello di rappresentazione della realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La relatività ristretta</li> <li>▪ Le trasformazioni di Lorenz</li> <li>▪ La relatività generale</li> <li>▪ Il principio di indeterminazione di W. K. Heisenberg</li> </ul>	<p><i>incontrano le pagine della scienza. Una trasmissione a puntate. (V)</i></p>
---	---	---	--	---

<p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p> <p><b>Competenza 10</b> Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico</p>				
<p><b>Competenze dell'asse storico sociale</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p><b>Competenza 2</b> Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere punti di vista e interpretazioni</li> <li>▪ Comprendere forme e funzioni del lessico specifico</li> <li>▪ Costruire linee del tempo e mappe concettuali</li> <li>▪ Riconoscere e ricostruire il valore delle varie argomentazioni</li> <li>▪ Sintetizzare i concetti e le rappresentazioni dei concetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Friedrich Nietzsche</li> <li>▪ Karl Popper</li> <li>▪ Albert Einstein</li> </ul>	

§ 5. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti della stessa area, da proporre ai CdC

### Uda tra discipline prevalenti e concorrenti dell'Asse dei Linguaggi

#### UdA 1. Accoglienza.

**Titolo: *Incontrare il testo poetico. Linee guida ad uso dei pari (III)***

UdA di carattere metodologico per sollecitare operazioni di analisi linguistico testuale sul testo poetico e/o artistico.

Gli allievi producono una serie di indicazioni operative utili per affrontare percorsi di analisi.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell’Arte-IRC  
**Risultati attesi:** saper utilizzare operazioni testuali per leggere e analizzare testi poetici.

## UdA 2.

**Titolo:** *Dal codice amoroso cortese agli SMS. Un glossario fra testi letterari e non.(III)*

Costruzione di un glossario sulle modalità comunicative del codice amoroso.

UdA di carattere linguistico-letterario relativo alla semiosi dei messaggi del dominio amoroso.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell’Arte-IRC

**Risultati attesi:** saper riconoscere e utilizzare convenzioni, forme e scopi del linguaggio amoroso.

## UdA3

**Titolo:** *Eroi di ieri e di oggi?. Opinioni a confronto.*

Redazione di un testo argomentativo. Argomentazioni a confronto.

UdA che intende attivare consapevolezza sulle categorie della caratterizzazione in testi diversi da una prospettiva diacronica. Le funzioni e le convenzioni del testo argomentativo saranno invocate per giustificare punti di vista e ipotesi di interpretazione. Il confronto tra caratterizzazioni e modelli culturali del passato e del presente permetterà di individuare linee di continuità e/o di trasformazione nei processi di caratterizzazione anche a livello artistico.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell’Arte-IRC

**Risultati attesi:** riconoscere le categorie della caratterizzazione in testi poetici e non. Saper utilizzare le convenzioni del testo argomentativo per operare confronti culturali consapevoli e ragionati.

## UdA4

**Titolo:** *Dalla lettera alla scena teatrale. Una pratica di scrittura tra generi. (IV)*

L’UdA intende favorire la riflessione sulle categorie *spazio* e *tempo* e il loro funzionamento nel romanzo e nel testo teatrale.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell’Arte-IRC

**Risultati attesi:** Gli allievi saranno chiamati a trasformare una lettera in una scena teatrale. Ci si aspetta quindi che essi analizzino testi narrativi e teatrali in modalità collaborativa per imparare a riconoscere manipolazioni e contaminazione tra generi, a identificare indizi e trasformazioni fornendo ipotesi di interpretazione e sugli scopi e gli effetti delle trasformazioni per poter in un secondo momento effettuare processi di transcodificazione che permettano loro una manipolazione autonoma e personale di testi e generi. Le competenze argomentative saranno invocate per la giustificazione delle scelte effettuate.

## § 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra aree differenti, da proporre ai CdC

### Uda fra discipline prevalenti e concorrenti dell'asse dei linguaggi e di altri assi

#### Uda 5

##### **Titolo:** *Dépliant orientante per una Visita al Sincrotrone in versione bilingue. (Orientamento. IV)*

Realizzazione di un *dépliant* per una visita al Sincrotrone con mappe e percorsi orientanti per una scelta futura.

L'Uda intercetta tipologie testuali e modalità di comunicazione diverse: (grafico, informativo, simbolico) e offre occasioni per praticare forme di scrittura diffuse e frequentemente utilizzate nella società dell'informazione e della comunicazione. Sollecita inoltre gli studenti a sviluppare capacità di organizzazione testuale e chiarezza informativa e comunicativa.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell'Arte-Fisica - Matematica

**Risultati attesi:** saper manipolare testi e linguaggi diversi, comprendere la relazione tra comunicazione verbale e visiva, sviluppare consapevolezza e riflessioni sul testo informativo e sulla rilevanza della posizione del lettore/interlocutore/spettatore come elemento fondante della comunicazione.

#### UdA 6.

##### **Titolo:** *From Galileo Galilei's Sidereus Nuncius. Parallel Texts. A multilingual message board (IV)*

L'Uda intende sollecitare negli studenti il riconoscimento di aspetti ed elementi di continuità e discontinuità linguistico-culturale nella comunicazione scientifica. Inoltre è orientata a promuovere momenti di metacognizione attraverso la partecipazione a una discussione in forum che creerà l'occasione per lo scambio di punti di vista sulle diverse ipotesi d'interpretazione che emergeranno dall'analisi delle diverse traduzioni/interpretazioni.

Testi: versioni latina, italiana e inglese di brano/i dal *Sidereus Nuncius (Il Messaggero Celeste Sidereus Nuncius, or The Sidereal Messenger.)*

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Filosofia-Storia.

**Risultati attesi:** comprendere, analizzare e confrontare usi linguistici di un dominio specifico in una dimensione plurilingue. Sollecitare la consapevolezza attraverso attività di riflessione linguistico-culturale (*language awareness*) condivise e confrontate attraverso la discussione in un forum.

## UdA 7.

**Titolo:** *Opinioni a confronto in rete. Dal dialogo filosofico al saggio scientifico.*

**Un'esperienza di scrittura collaborativa in versione bilingue. (IV)**

L'UdA intende attivare contesti laboratoriali di apprendimento trasversali per attivare la conoscenza, l'analisi e la riflessione sulle forme e le tipologie testuali della comunicazione filosofico-scientifica in una dimensione diacronica.

Attraverso lo scambio di opinioni, punti di vista, le diverse ipotesi d'interpretazione e le argomentazioni condivise, le attività dell'UdA intendono simulare pratiche simili a quelle di una comunità di pratica, tipica del dibattito, della ricerca e della condivisione in ambito scientifico.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana - Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Filosofia-Scienze

**Risultati attesi:** funzioni linguistiche e concetti. Somiglianze e differenze nella comunicazione filosofico-scientifica.

## UdA fra assi caratterizzanti l'indirizzo

### UdA 8.

**Titolo** *La Laguna di Grado. Insediamento e sostenibilità. Un report bilingue a partire da testi non continui (III)*

L'UdA di ordine metodologico è volta a far dialogare testi continui e non per far acquisire agli allievi i prerequisiti utili a promuovere forme di apprendimento capace di attivare sinergie consapevoli tra spazi formali di apprendimento e ricerche sul campo. Gli allievi sperimentano forme d'indagine scientifica in modalità cooperativa e avranno come compito di realtà la redazione di una relazione sull'esperienza vissuta.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese– Scienze– Matematica.

**Risultati attesi:** saper osservare, raccogliere dati, analizzare, comprendere e ipotizzare relazioni causa-effetto e ripercorrere le fasi dell'esperienza attraverso la redazione di un *report* in versione bilingue.

### UdA 9

**Titolo:** *Salute, patologia e processi fisiologici. Una presentazione video in versione bilingue. (III)*

L'UdA è orientata a creare opportunità di apprendimento adatte a sviluppare capacità di riconoscere, comprendere, spiegare e illustrare i rapporti di causa - effetto e lo scopo delle classificazioni nell'ambito delle strategie d'indagine scientifica.

L'esperienza intende inoltre sollecitare raccordi con l'educazione alimentare, le *Life Skills* dell'OMS e il concetto di salute attraverso una presentazione video delle attività realizzate.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Inglese– Scienze– Fisica.

**Risultati attesi:** competenze di osservazione, raccolta dati, ipotesi e verifica delle relazioni di causa-effetto e delle funzioni delle classificazioni in ambito scientifico.

#### UdA 10

**Titolo:** *Costruzione e presentazione di un diagramma di flusso. Dal processo alla rappresentazione di trasformazioni energetiche. Follow-up di un'esperienza di laboratorio. (Funzionamento di una dinamo) (IV).*

L'UdA intende creare opportunità volte a leggere, analizzare e costruire forme di rappresentazione e comunicazione in ambito scientifico. Offre anche l'occasione di riflettere sulle potenzialità e le modalità di comunicazione dei testi non continui utili alla creazione di diagrammi di flusso.

La presentazione e la descrizione di processi a gruppi di pari come attività di *follow up* a esperienze di laboratorio reali o simulate attiva quindi competenze metacognitive che rendono l'apprendimento consapevole e facilitano il raggiungimento dell'autonomia.

**Materie:** Italiano – Fisica - Matematica – Inglese- Scienze

**Risultati attesi:** Rappresentare e comunicare attraverso testi discontinui (diagramma di flusso)

#### UdA 11

**Titolo:** *Fonti e trasformazioni energetiche a confronto. Atti di una tavola rotonda in versione bilingue. (IV)*

**Redazione degli atti di una tavola rotonda sul problema:** *Fonti energetiche a confronto.*

L'UdA intende creare occasioni di apprendimento dove le competenze sottese all'Asse dei linguaggi sono mobilitate nei contesti propri della comunicazione delle comunità scientifiche. E inoltre tesa a promuovere un'interazione costante tra cultura linguistica e ambito scientifico.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Inglese– Fisica - Matematica –Scienze

**Risultati attesi:** saper riportare per iscritto i contenuti di relazioni di carattere tecnico-scientifico destinate alla comunità scientifica.

#### UdA 12

**Titolo:** *“And we produce ourselves in language”. Identity, intertextuality and metafiction. Discussing contemporary fiction.” A call for paper”(V)*

A partire dalla lettura integrale di un romanzo postmoderno, l'UdA, intende creare opportunità di lettura, analisi e consapevolezza dei momenti di rottura e trasformazione dei codici come elemento strutturale e strutturante le forme di narrazione e rappresentazione postmoderna.

Allo stesso tempo è orientata a fornire agli allievi strumenti e pratiche per comprendere il funzionamento di forme e segni della comunicazione contemporanea e degli eventuali aspetti di contaminazione. Offre inoltre l'occasione di riflettere su forme, generi letterari e tipologie testuali precedentemente studiati attraverso un dialogo trasversale consapevole che permetta di individuare raccordi interdisciplinari ragionati circostanziati.

**Materie:** Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Filosofia

**Risultati attesi:** Lavorare in gruppo, discutere e confrontare opinioni su temi, testi e problemi della narrativa per pianificare la stesura di un *paper* da presentare ad un convegno incluso l'*abstract* e una serie di parole chiave pertinenti.

### UdA 13

#### **Titolo: Immaginare, Sentire, Rappresentare nelle liriche di Leopardi, D'Annunzio, Eliot, e Montale. Introduzione a un poetry reading (V)**

L'UdA si configura come una serie di *workshop* a gruppi dove - in modalità laboratoriale - verrà chiesto agli allievi di studiare, analizzare e confrontarsi sui tratti distintivi delle modalità dell'immaginare, del sentire e del rappresentare nelle composizioni dei poeti oggetto di studio. Ad ogni gruppo verrà assegnato un poeta del quale dovranno selezionare due liriche che, a loro parere, meglio di altre comunicano il modo di immaginare, sentire e rappresentare. La scelta dovrà essere giustificata e dovrà emergere chiaramente nella presentazione del poeta e delle liriche da loro prescelte alla serata di *poetry reading*. Nel corso del *reading* ogni gruppo predisporrà inoltre un supporto multimediale per la presentazione dei testi selezionati.

**Materie:** Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Disegno e Storia dell'Arte.

**Risultati attesi:** Lavorare in gruppo, discutere e confrontare opinioni su temi, testi e problemi della lirica del Novecento per pianificare la presentazione introduttiva dei testi selezionati per il *poetry reading*.

## Prodotti di UDA caratterizzanti l'indirizzo

### UdA 14

#### **Titolo: Dal calcolo infinitesimale alla quantificazione dei processi fisici: comprensione e descrizione numerica dei fenomeni della natura. Una *timeline* multimediale in versione bilingue destinata alla comunicazione *web* con legenda critico-esplicativa. (V)**

Attraverso il riconoscimento dell'anticipazione dei filosofi greci delle teorie moderne sul calcolo infinitesimale, l'UdA si propone di individuare i cambiamenti del formalismo matematico nel corso degli anni e, in particolare, nel campo del calcolo differenziale e dell'integrale finalizzato alla risoluzione di problemi legati alla fisica.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana – Filosofia – Lingua e Cultura Inglese – Matematica – Fisica

**Risultati attesi:** saper leggere ed interpretare testi provenienti da fonti diverse per provenienza, lingua e linguaggio specifico. Essere in grado di collocare cronologicamente le tappe dello sviluppo del pensiero matematico riguardante il calcolo infinitesimale. Comprendere l'importanza del calcolo dell'integrale per la descrizione matematica e la quantificazione dei fenomeni fisici. Saper pianificare, organizzare e produrre una rappresentazione in formato multimediale che possa essere fruita in rete corredata di un testo critico-esplicativo.

## UdA 15

### **Titolo: *Ipotesi e verità. Gli allievi incontrano le pagine della scienza. Una trasmissione a puntate. (V)***

L'UdA intende favorire la riflessione sull'unicità del pensiero. E' ideata per favorire il rapporto diretto con testi e concetti che hanno attraversato il 900. Gli allievi discuteranno e si confronteranno sui cambiamenti determinati dalla crisi dei paradigmi e le loro conseguenze sul pensiero e la vita. Verranno preparati gli *script* da integrare con immagini per la realizzazione di 5 video che poi verranno pubblicati su *You Tube*.

Materie: Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze

Risultati attesi: Saper acquisire informazioni, riconoscere concetti e confrontare idee e punti di vista e condividerle attraverso modalità comunicative efficaci (testi continui, discontinui, materiale filmico, ecc.).

## **§ 7. Strumenti di valutazione**

### **Strumenti di valutazione previsti per le classi del secondo biennio e del V anno**

#### **1. Per la valutazione diagnostica**

Test d'ingresso di asse volto a verificare prioritariamente prerequisiti comuni utili alle discipline dell'asse e alle materie concorrenti o un test disciplinari aventi come obiettivo la raccolta di dati sul possesso dei requisiti per poter realizzare le UdA pianificate e verificare eventuali criticità.

#### **2. Per la valutazione disciplinare e trasversale:**

- **verifiche di carattere trasversale** che intercettino le **aree disciplinari coinvolte dalle UdA e non**
- **prove disciplinari**
- **prove interdisciplinari**
- **terze prove** (tipologia A e B)
- **colloqui disciplinari e trasversali**
- **presentazione di percorsi individuali o di gruppo a pari e/o alla classe**

## **§ 8. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)**

La Valutazione delle competenze sarà effettuata attraverso:

- **prodotti realizzati** dagli allievi nella realizzazione delle UdA (vedi paragrafi 5- 6)
- un **diario di bordo** o un **contributo postato su un blog dedicato\*** con il quale gli allievi **commentano** il loro **vissuto durante la realizzazione dell'Uda**, anche con riferimento all'**organizzazione**, **gli strumenti utilizzati** , **i tempi** e **suggerimenti per eventuali modifiche**
- un **contributo** in un **forum dedicato**<sup>5</sup> dove gli allievi mobilitano competenze cognitive per **ripercorrere criticamente le fasi del lavoro e riflettano su:**
  - quanto appreso
  - quanto ritengono di dover ancora migliorare
  - eventuali modifiche da apportare al prodotto con relativa motivazione
  -
- **rubriche** con **indicatori** e **descrittori coerenti con le richieste e i saperi disciplinari delle singole UdA predisposte dal consiglio di classe** corredate anche dai **diversi livelli di prestazione**
- Le **rubriche** e le **griglie** elaborate dal Consiglio di Classe saranno **strutturate** in modo da **prevedere una corrispondenza dei livelli di competenza con i valori relativi alle bande di valutazione espresse in decimi.**

Per il **secondo biennio e il V anno** saranno utilizzate **rubriche relative alle competenze mobilitate dalle specifiche UdA** e **redatte assieme ai docenti delle discipline coinvolte**. Il Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi utilizzerà gli indicatori e i descrittori delle rubriche relative alle competenze specifiche dell'asse e utilizzerà invece gli indicatori e i descrittori di quelle degli altri Assi per le materie concorrenti e/o specifiche di indirizzo coinvolte nella progettazione delle UdA proposte.

A titolo indicativo si presentano qui di seguito due rubriche:

- la **rubrica** relativa alla redazione di un **testo argomentativo**. Vedi UdA 3. *Eroi di ieri e di oggi?. Opinioni a confronto. Redazione di un testo argomentativo valutativo.*(III)

---

<sup>5</sup> \* I contributi degli studenti attraverso un diario di bordo o blog e la partecipazione ad una discussione in forum sono stati concordati come modalità da utilizzare per assicurarsi che l'**apprendimento** degli studenti si realizzi attraverso **cicli di prestazione-feedback-revisione-prestazione**.

- la **rubrica** relativa alla redazione di una **relazione scientifica (report)**. Vedi UdA 8 *La Laguna di Grado. Insediamento e sostenibilità. Un report bilingue a partire da testi non continui* (III). La rubrica è stata effettuata apportando lievi modifiche al format della rubrica presentata dalla prof.ssa Paola Veronesi al corso di formazione per docenti per il *Progetto Innovadidattica*, tenuto a Bologna nel 2010.

<b>TESTO ARGOMENTATIVO</b>				
<b>Performance</b>	<b>Punteggio</b>			
	<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>
<b>Formulare una tesi</b>	L'allievo mette a fuoco il "problema", formula una tesi e fornisce spiegazioni agli aspetti controversi del tema/problema.	L'allievo formula una tesi, ma senza spiegare perché essa risulta controversa.	L'allievo formula una tesi, ma in modo piuttosto confuso: non risulta chiara o evidente.	L'allievo non formula una tesi.
<b>Giustificare la tesi con argomentazioni (uso di dati qualitativi e quantitativi)</b>	L'allievo giustifica le l'opinione/i fornendo argomentazioni chiare, precise e adeguatamente supportate con dati, fatti e considerazioni.	L'allievo giustifica l'opinione adducendo alcune argomentazioni, ma trascurando i riferimenti alle motivazioni più rilevanti.	L'allievo giustifica la propria opinione con poche argomentazioni che non sostengono la tesi in modo efficace o le giustifica con ragioni non sempre pertinenti o poco chiare.	L'allievo non fornisce ragioni convincenti a sostegno della sua tesi.
<b>Considerare e discutere contro argomentazioni</b>	L'allievo sa analizzare e esaminare in modo approfondito ed esauriente le ragioni contrarie alla posizione presa e sa spiegare le ragioni per cui la tesi avanzata è comunque valida.	L'allievo discute le ragioni contrarie alla tesi avanzata, ma omette le ragioni più rilevanti e/o non spiega le ragioni che comunque mantengono valida la sua opinione.	L'allievo riconosce le ragioni contrarie alla sua posizione, ma non ne spiega le ragioni.	L'allievo non fornisce le ragioni contrarie alla tesi sostenuta.
<b>Organizzazione testuale (coerenza e coesione)</b>	Il testo è ben organizzato: sa suscitare interesse fin dall'introduzione, sviluppa la tesi in modo articolato con ricchezza di informazioni pertinenti e circostanziate, pervenendo ad una conclusione accuratamente pianificata.	Il testo presenta un'introduzione chiara, un corpo centrale e una conclusione. L'organizzazione in paragrafi risulta per lo più appropriata.	Il testo risulta in genere adeguatamente organizzato, ma la linea argomentativa non è sempre centrata e l'organizzazione dei paragrafi contiene errori.	La linea argomentativa non è chiara e coerente e non lascia intravedere uno scopo comunicativo preciso.

	Il formato in paragrafi è appropriato.			
<b>Uso del lessico e registri specifici</b>	Utilizza un patrimonio lessicale ricco, pertinente al contesto e originale.	Utilizza un patrimonio lessicale vario e in modo personale.	Utilizzo un lessico corretto, ma limitato e piuttosto ordinario.	Utilizzo un lessico piuttosto limitato e non sempre preciso
<b>Correttezza formale e convenzioni</b>	L'uso del mezzo espressivo, la struttura della frase, la grammatica, la punteggiatura e l'ortografia sono corrette.	L'uso del mezzo espressivo e la punteggiatura sono corretti nonostante un lessico piuttosto comune. Si rilevano alcuni errori di grammaticali di punteggiatura.	Si rilevano errori piuttosto frequenti che tendono a distrarre il lettore, pur senza interferire con la linea argomentativa.	L'uso del mezzo espressivo evidenzia molti errori di grammatica e, di ortografia. Anche l'uso della punteggiatura rende il testo di difficile lettura.

<b>REPORT o RELAZIONE SCIENTIFICA</b>				
<b>Performance</b>	<b>Punteggio</b>			
	<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b>
<b>Indicazioni Scopi Esperienza</b>	Indica con sicurezza gli scopi dell'esperienza evidenziando le conoscenze necessarie e ponendo efficacemente in rilievo le connessioni.	Indica gli scopi dell'esperienza evidenziando sostanzialmente le conoscenze necessarie e rilevando in genere le connessioni.	Indica gli scopi dell'esperienza e le conoscenze in genere necessarie, ma a volte è incerto/a nell'individuare le connessioni.	Fornisce indicazioni imprecise sugli scopi dell'esperienza; e fatica a rilevarne le connessioni con le conoscenze necessarie, anche se guidato.
<b>Descrizione Dati, Materiali Strumenti</b>	Redige, con estrema precisione, elenchi completi per ciascuna tipologia di dati, materiali e strumenti utilizzati	Redige elenchi sostanzialmente completi per ciascuna tipologia di dati, materiali e strumenti utilizzati.	Redige elenchi a volte completi a volte parziali; talvolta trascurando qualche tipologia di dati e materiali.	Fa confusione nell'elencazione dei dati e dei materiali e lascia per lo più incomplete le liste.
<b>Descrizione Procedimenti e osservazioni</b>	Descrive con efficacia il procedimento seguito, illustrando con precisione le diverse fasi del lavoro	Descrive il procedimento seguito e illustra le diverse fasi del lavoro registrando in modo quasi sempre ordinato i dati delle osservazioni effettuate.	Descrive non sempre in modo completo il procedimento seguito, e nell'illustrare le diverse fasi del lavoro dimentica alcuni passaggi non è ordinato nella registrazione dei dati delle osservazioni effettuate.	Fa confusione nella descrizione del procedimento seguito, non individua le diverse fasi del lavoro e non registra i dati delle osservazioni effettuate.

	e registrando in modo ordinato e sintetico i dati delle osservazioni effettuate.			
<b>Formulazione Ipotesi e conclusioni</b>	Enuncia con sicurezza una o più ipotesi dotate di significato e di coerenza e trae autonomamente conclusioni esplicative.	Enuncia almeno un'ipotesi coerente, fornendo una spiegazione e pervenendo a conclusioni sostanzialmente corrette.	Enuncia un'ipotesi sostanzialmente coerente, a volte da precisare, e perviene quasi sempre a delle conclusioni accettabili.	Non riesce a trovare un'ipotesi coerente e quasi sempre fa fatica a trarre conclusioni.
<b>Struttura Formale</b>	<p><b>Ordine:</b> rispetta la sequenza logica delle parti e la sviluppa con sicurezza.</p> <p><b>Organizzazione:</b> rispetta puntualmente la struttura complessiva, nella stesura della relazione, con piena aderenza ad essa.</p> <p><b>Esposizione:</b> espone con stile facilmente comprensibile al lettore, puntando con sicurezza al cuore del problema senza lungaggini e includendo i diversi elementi che rendono al meglio il significato complessivo.</p>	<p><b>Ordine:</b> rispetta la sequenza logica delle parti.</p> <p><b>Organizzazione:</b> rispetta la struttura complessiva, nella stesura della relazione.</p> <p><b>Esposizione:</b> espone con stile sostanzialmente comprensibile, puntando al significato e includendo gli elementi che rendono il significato complessivo .</p>	<p><b>Ordine:</b> rispetta generalmente la sequenza logica delle parti.</p> <p><b>Organizzazione:</b> rispetta in genere la struttura complessiva, anche se tralascia di completare qualche punto.</p> <p><b>Esposizione:</b> espone con stile quasi sempre comprensibile, puntando in genere al significato ma talvolta non riesce a includere elementi di rilievo ai fini della comprensione.</p>	<p><b>Ordine:</b> non riesce a rispettare la sequenza logica delle parti facendo confusione nei diversi passaggi.</p> <p><b>Organizzazione:</b> non rispetta la struttura complessiva e tralascia diversi punti anche importanti.</p> <p><b>Esposizione:</b> non espone con stile comprensibile e quasi mai riesce a focalizzare il significato o a considerare elementi utili per la comprensione della relazione.</p>